

Giornata internazionale della donna

Iniziative in Italia:

Per la Giornata della donna



In occasione della Giornata internazionale della donna, il 7 marzo alle 13 la Sala Viglione di Palazzo Lascaris, **sede del Consiglio regionale del Piemonte**, ospita la presentazione del *Terzo bilancio di genere della Regione Piemonte*, la *Guida alla redazione del Bilancio di genere degli Enti locali* e la nuova sezione del sito Internet della Regione dedicata alle Pari opportunità, realizzati dall'assessorato alle Pari opportunità in collaborazione con Ires Piemonte.

Con l'assessore alle Pari opportunità **Giovanna Quaglia** intervengono il componente dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea regionale **Gianfranco Novero**, i presidenti di Ires Piemonte **Enzo Riso**, della Consulta delle Elette **Giuliana Manica**, della Consulta femminile **Maria Agnese Vercellotti**, della Commissione regionale Pari opportunità **Cristina Corda** e la consigliera di Parità regionale **Alida Vitale**.

L'8 marzo alle 20.30 al cinema Romano 2, in Galleria Subalpina, a Torino, il Consiglio regionale con la Consulta femminile e Aiace Torino presentano in anteprima il nuovo film di **Radu Mihaileanu** *La sorgente dell'amore*.

Dopo i grandi successi internazionali di *Train de vie*, *Vai e vivrai*, *Il concerto*, il regista rumeno esplora un universo femminile che timidamente si affaccia sulla via dell'emancipazione e il tema dei rapporti uomo-donna nel mondo islamico.

Gli ingressi sono gratuiti, dietro presentazione degli inviti in distribuzione da venerdì 2 marzo presso la sede Aiace, in Galleria Subalpina 30 (lunedì-venerdì ore 15.30-18.30. Info: tel. 011/53.89.62, www.aiacetorino.it).

Continua, inoltre, il ciclo di rappresentazioni, proposto dalla Consulta delle Elette del Consiglio regionale del Piemonte, dello spettacolo teatrale *Sante, Madri, Sirene*, di **Adriana Zamboni** e **Margherita Casalino**, che sarà rappresentato ad Asti, Cuneo, Torino e Novara.

Il tema della rappresentazione è un incontro casuale in biblioteca tra due amiche che non si vedono da anni. Tra le due donne nasce un dialogo sugli anni trascorsi, le scelte personali e i percorsi lavorativi intrapresi da ciascuna, che ora le rendono lontane e diverse.

Dopo l'appuntamento di Asti del 1° marzo al Teatro Alfieri, i prossimi appuntamenti sono previsti a Cuneo per mercoledì 7 marzo alla Sala San Giovanni (via Roma 4), a Torino per giovedì 8 marzo all'Educatore della Provvidenza (corso Trento 13) e a Novara per lunedì 12 al Piccolo Coccia (piazza Martiri 2). Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.

L'ingresso è libero fino a esaurimento posti (Info: tel. 011/57.57.560-207-476).

...

Asti, per la Festa della donna, al via il progetto "Mamme Multitasking"

Dalla Provincia un'iniziativa per sviluppare politiche a sostegno delle lavoratrici



mamme multitasking

Perché le mamme organizzano la propria vita come i più complessi elaboratori informatici. Per combattere il "digital divide" di genere.

PROVINCIA DI ASTI
Pari Opportunità
Servizio Sistema Formazione Cultura
Servizio Servizi Politico-Gestionali

Mamme Multitasking è un progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per le Pari Opportunità proposto dal Comitato Pari Opportunità della Provincia di Asti con Assistenza alle Politiche Sociali Servizio Sistema Informativo e Statistica Servizio Organizzazione Personale.

Chiedi al tuo Comune il modello di domanda e la copia dell'avviso pubblico per l'ammissione al

corso gratuito di informatica per mamme

destinato a 20 mamme residenti nei Comuni della provincia di Asti con meno di 5000 abitanti.

20 ORE complessive

Moduli: Windows, Ms Office (Word, Excel, Power Point), Internet, Posta Elettronica.

Il corso si svolgerà presso i locali della Provincia di Asti in Piazza Alfani 11, secondo il calendario che verrà comunicato in seguito (martedì e giovedì pomeriggio).

Per informazioni:
COMUNE DI SECCOZZA
Mamme
PROVINCIA DI ASTI - PARI OPPORTUNITÀ
Ufficio Politiche Sociali e Politiche Tutela
Telefono 0141-433340 - fax 0141-433243
politiche.social@provincia.asti.it
www.provincia.asti.it

In occasione della festa della donna, prende l'avvio il progetto "Mamme Multitasking", proposto dal Comitato Pari Opportunità della Provincia di Asti nell'intento di sviluppare concrete politiche di genere.

L'iniziativa è realizzata con il contributo del Dipartimento Pari Opportunità, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il termine "multitasking", in linguaggio informatico, indica la capacità da parte del processore di elaborare contemporaneamente più programmi e di gestirli l'uno indipendentemente dall'altro, così che il blocco di un programma non provoca il blocco degli altri in esecuzione, né quello del sistema operativo e del computer stesso.

Le donne, in particolare le mamme si districano sempre più con grande volontà e impegno nella gestione della famiglia, del lavoro e dei tanti aspetti che compongono la quotidianità.

Il progetto prevede una serie di azioni formative gratuite rivolte a lavoratrici madri, con sviluppo di appositi corsi sia per il personale dipendente, che per donne residenti sul territorio provinciale, in piccoli comuni, individuate in base al modello ISEE.

Questa seconda azione formativa, di esclusivo aggiornamento informatico, sarà realizzata dal Servizio Sistemi Informativi e Statistica della Provincia. *“Con questo progetto intendiamo superare il digital divide di genere” dichiara Maria Teresa Armosino, presidente della Provincia “e offrire a tutte le lavoratrici che sono anche mamme un’opportunità in più di aggiornamento e di qualificazione”.*

In particolare Francesca Ragusa, consigliere delegato alle Pari Opportunità: *“Invito le mamme residenti nei centri inferiori a 5.000 abitanti a presentare domanda presso i rispettivi comuni, allegando il modello Isee. Saranno i comuni, che ringraziamo per la collaborazione, a inoltrare le richieste pervenute all’Ufficio Politiche Sociali e Pubblica Tutela.*

Invitiamo a consultare l’avviso pubblico e il modello della domanda pubblicati sul sito della Provincia. La scadenza per la presentazione delle domande da parte dei comuni è il 13 aprile”.

Per informazioni, occorre rivolgersi al proprio Comune di residenza o alla Provincia di Asti - Pari Opportunità - Ufficio Politiche Sociali e Pubblica Tutela, tel. 0141-433340 politiche.sociali@provincia.asti.it

<http://www.atnews.it/>

• • •

marzo 2012 - giornata internazionale della donna

In occasione della GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA, giovedì 8 marzo alle 21, **al Palacongressi di Arona**, andrà in scena la commedia in tre atti di Eduardo De Filippo "Filumena Marturano".

Regia di Augusto Rampi, Scenografie e styling a cura de L'Aratro
Luci e audio: Tommaso ragni e Achille Concina

Nella stessa serata, all'ingresso del Palacongressi, in occasione della premiazione del concorso "Non solo Mimose" gli artisti di Arte ad Arona esporranno opere dedicate alle donne.

Inoltre i ragazzi del Centro Diurno Brum di Arona presentano l'installazione "La città ai piedi delle donne".

Ingresso gratuito.

<http://www.comune.arona.no.it/>

■ ■ ■

DONNE- 8 MARZO- VAL D'AOSTA- "CINQUE STORIE DI DONNE SULL'ORLO DELLA CRISI" : LAVORO AL FEMMINILE

In occasione della Festa delle donne, è in programma un momento di incontro e riflessione, Donne sull'orlo della crisi – cinque storie di lavoro lette e commentate ad alta voce, organizzato dalla Consigliera di parità della Regione Val D'aosta. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con SAVT, CGIL, CISL e UIL, il Comitato Imprenditoria femminile, la Consulta regionale per le pari opportunità, l'Agenzia regionale del lavoro, il Gruppo di lavoro interistituzionale per il disagio femminile, CUG del Comparto Unico della Valle d'Aosta, FIDAPA Valle d'Aosta e DORA-Donne in VdA. L'appuntamento è per venerdì 9 marzo, alle ore 17,30, nel salone del Convitto regionale di Aosta.

L'iniziativa si articola come un momento letterario, nel corso del quale saranno presentate e commentate storie di lavoro al femminile, da parte della compagnia Replicante teatro e dell'associazione Solal. Interverranno l'economista dell'Università di Pavia Luisa Rosti e la Consigliera regionale di Parità della Valle d'Aosta Nadia Savoini.

Il lavoro e le donne è un tema importante, sul quale continuano a misurarsi politiche europee, nazionali e locali, data la persistenza del divario tra uomini e donne in ambito occupazionale e retributivo, ma che continua a registrare la necessità e l'urgenza di una maggiore integrazione per poter affrontare con più efficacia temi fondamentali, quali la discriminazione salariale e la segregazione di genere. La partecipazione delle donne al mercato del lavoro è ancora costellata da differenze di genere all'accesso, nella permanenza e nel rientro dalla maternità, che continua a rappresentare un fattore fortemente discriminatorio e l'origine principale dello scivolamento verso l'inattività. E le discriminazioni nei confronti delle donne hanno come alleati i momenti di crisi economica, le difficoltà del mercato del lavoro, l'aumento della flessibilità contrattuale, le difficoltà ad affrontare cambiamenti significativi nell'ambito organizzativo del mondo del lavoro.

Tenere alta l'attenzione su questi temi, specie in occasione della Festa della donna, ha non solo un significato simbolico, ma serve a ribadire quanto sia necessario per la crescita collettiva garantire reali pari opportunità per tutte e tutti. (02/03/2012-)

<http://www.italiannetwork.it/>

... 8 marzo, ingresso libero per le donne a Luni e inaugurazione di 'Le donne liguri di Ameglia'



Val di Magra - Val di Vara - In occasione della Festa della donna il ministero per i Beni e le attività culturali permette l'ingresso gratuito alle donne a tutti i luoghi della cultura statali. Il museo archeologico nazionale di Luni aderisce all'iniziativa in occasione della quale inaugura la mostra 'Le donne Liguri di Ameglia' mettendo in esposizione una selezione di corredi femminili provenienti dalla necropoli di Ameglia. Si tratta di un evento eccezionale in quanto le tombe, pertinenti ad un sepolcreto preromano databile tra la fine del IV e gli inizi del III secolo a.C.,

non

sono

altrimenti

visibili.

Giovedì 8 marzo la mostra sarà inaugurata alle 10.30 e verrà illustrata gratuitamente dalle archeologhe della Soprintendenza alle 10.30 ed alle 15.30 (ma sarà visitabile fino alle 19.30 e nei giorni a seguire fino al 22 aprile).

Al termine dell'inaugurazione seguirà un aperitivo offerto dalla Cantina Ca' Lunae di Bosoni. L'evento è realizzato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria in collaborazione con il Comune di Ortonovo e la Consulta Femminile della Spezia e con il supporto dell'Istituto Superiore Einaudi - Chiodo della Spezia, ambiti 'abbigliamento-moda' e 'grafico-pubblicitario'.

Venerdì 2 marzo 2012 alle 15:15:09

<http://www.cittadellaspezia.com/>

■ ■ ■

...

Ecco il premio "Donna tra le donne"

Arezzo: Il prossimo 11 Marzo 2012 alle ore 11.00 presso la sede del Comune si terrà la consegna delle pergamene del premio "Donna tra le donne" istituito dall'Amministrazione comunale su proposta della Commissione Pari Opportunità per la commemorazione della Giornata Internazionale delle Donne. Un riconoscimento istituzionale a delle donne che hanno saputo vivere intensamente il loro ruolo nella società, diventando esempi e modelli da seguire, donne che in punta di piedi hanno reinventato la loro vita, oppure silenziosamente combattuto contro le difficoltà dell'esistenza.

Invitate speciali, insignite del premio "Donna tra le donne", sono per questa edizione tre donne scelte nei campi dell'imprenditoria, del sociale, della cultura e della ricerca.

Al di là di ogni integralismo di parte, al di là di ogni celebrazione che tende a relegare il ruolo della donna in contesti sempre più domestici o privati, condannando qualsiasi tentativo di abuso della corporeità femminile, questo premio particolare vuole dare merito a tutte le donne che si impegnano per rendere migliore la loro vita e quella degli altri in un contesto di eccezionale normalità.

L'Assessore Mara Paperini, presidente della Commissione Pari Opportunità, commenta così la seconda edizione: "Ritorna il premio Donna tra le donne per festeggiare la ricorrenza dell'8 Marzo. Un momento istituzionale che nella sua importanza, fa riflettere sulla crescente necessità che le donne hanno di reinventare la propria vita in un mondo sempre più declinato al maschile e soprattutto più incline a emarginare il mondo femminile in ambiti contrapposti quello "del focolare" e quello dei "riflettori".

La prossima settimana prima dell'evento verranno resi noti i nominati.

<http://www.arezzoneotizie.it/>

...

Maddalena Crippa ospite di "Dieghito Time"

Appuntamento giovedì alle 21 sulle frequenze di Radio Alba



Maddalena Crippa

L'attrice **Maddalena Crippa** è attesa al "Dieghito Time" mercoledì 7 marzo in diretta alle 16 su Radio Alba La Radio Del Sole. Maddalena Crippa sarà la protagonista del tradizionale appuntamento

della "Festa della Donna" al Teatro Sociale di Alba la sera dell'8 marzo, evento organizzato dal Comune di Alba in collaborazione con la Consulta comunale per le Pari Opportunità.

L'attrice ha scelto di portare al Teatro Sociale di Alba uno spettacolo molto particolare, culto per molte generazioni: "E pensare che c'era il pensiero" di Giorgio Gaber e Sandro Luporini. Per l'occasione la Consulta comunale per le Pari Opportunità allestisce la mostra "Donne d'Italia", sedici ritratti di donne coraggiose, da Madre Teresa di Calcutta a Rita Levi Montalcini, tutte persone che con la loro passione e il loro ingegno, hanno compiuto una lunga marcia verso la propria affermazione, cambiando in positivo le sorti del nostro Paese. Il coinvolgente concerto-spettacolo è fissato per giovedì 8 marzo 2012, alle ore 21.

Radio Alba vi aspetta sui 103 e 105.6 fm e in diretta streaming su www.radioalba.it Informazioni sui prossimi appuntamenti anche sul sito www.dieghito.com

<http://www.atnews.it>

...

PASSAPAROLA. Rieditato, con un dvd, *Storie, miti e riti della giornata internazionale della donna*. Parlano le autrici

"La verità sull'8 marzo delle donne per quel libro scovato per caso"

di **SILVANA MAZZOCCHI**



SE, NELLA PARIGI del Fronte popolare si distribuivano i mughetti, nel 1946 quando l'Udi, l'Unione donne italiane, si trovò a organizzare il primo 8 marzo dell'Italia libera, le partecipanti alla discussione decisero di

optare per le gialle mimose. "A noi giovani romane vennero in mente gli alberi coperti di fiori gialli... pensammo che quel fiore era abbondante e, spesso, disponibile senza pagare...", recita tra l'altro la testimonianza di Marisa Rodano, una delle tante voci raccolte nel bel volume *8 marzo, una storia lunga un secolo*, in cui Tilde Capomazza (femminista e programmatrice televisiva) e Marisa Ombra (ex partigiana e presidente, negli anni Settanta, dell'editrice di *Noi donne*) ricostruiscono un secolo d'impegno femminile, restituendo dignità e adeguata importanza a una data troppo spesso ridotta a puro rito consumistico.

Il libro, già uscito nel 1987 con il titolo: *Storie, miti e riti della giornata internazionale della donna* per la casa editrice di nicchia Utopia e presto andato esaurito, esce ora per Jacobelli con una nuova edizione impreziosita dal Dvd originale, (anche questo introvabile fin dal 1988), che intreccia rare immagini storiche con le interviste e le testimonianze di alcune protagoniste della politica italiana degli ultimi cinquant'anni. Un documento molto utile per comprendere il vero significato dell'8 marzo e, dunque, per incentivare l'indispensabile passaggio di memoria tra le generazioni.

E' ricco di notizie e di ricostruzioni storiche il lavoro di Capomazza e Ombra. E, già all'epoca, fece scalpore soprattutto una scoperta: il fatto che non fosse in realtà basata su alcun dato certo la convinzione comune che Clara Zetkin, nel 1910, avesse scelto l'8 marzo per ricordare le operaie americane morte due anni prima durante un incendio avvenuto nel corso di uno sciopero. E come, invece, fosse provato da una ricca documentazione che, a fissare il giorno delle donne all'8 marzo, fosse stata la Conferenza internazionale delle donne comuniste nel 1921 "per ricordare una manifestazione di donne con cui si era avviata la prima fase della rivoluzione russa".

IL VIDEO

Tilde Capomazza, il vostro libro ha sfatato la leggenda che l'8 marzo sia nato per ricordare la morte delle operaie americane nell'incendio del 1908. Come lo avete accertato?

"Potrei dire 'per puro caso', ma in realtà fu la tappa felice di una ricerca che cominciata nel 1985 durò due anni: Marisa Ombra passava giornate in vari archivi, io sfogliai libri, le poche riviste storiche esistenti; Internet allora per noi ancora non esisteva. Un giorno alla storica libreria delle donne 'Al tempo ritrovato' a piazza Farnese, a Roma, chiesi a Maria Luisa Moretti se per caso le fosse mai passato tra le mani qualche libro o rivista che parlasse della Giornata della donna, anche in lingua straniera, magari. Lei si mise a pensare, poi, rivolta a Simone, sua partner nella gestione della libreria, disse: 'Guarda un po' su quello scaffale ... ti ricordi quando venne una ragazza francese e ci lasciò un libro?' Simone non ricordava, ma cercò e trovò quel libro. Mancò poco che non svenissi. Titolo 'La journée internationale des femmes. La clef des énigmes, la vérité historique'. Autrice Renée Coté, canadese del Québec, quindi di lingua francese. Era un libro farraginoso, ma ricco di riproduzioni, di citazioni, di appunti relativi alla confusa storia della Giornata, tutta interna al Movimento socialista internazionale e successivamente alla Internazionale comunista. Fu lì che scoprimmo che di incendio non si parlava affatto, ma decisiva fu la lettura degli atti della Conferenza internazionale delle donne socialiste a Copenaghen 1910 dove di Gdd si parlò ma non di incendi... La giornata, dopo vari tentativi fatti da Clara Zetkin fu poi approvata a Mosca nel 1921, definita giornata dell'operaia, e ispirata alla rivolta delle donne di Pietrogrado contro lo zarismo avvenuta il 23 febbraio 1917 (corrispondente nel nostro calendario gregoriano all'8 marzo)".

Il libro e il dvd raccontano i 50 anni di questa ricorrenza. Qual è, oggi, il significato dell'8 marzo?

"Il libro per la verità, uscito nel 1987 cioè 21 anni fa, non aveva alcun intento celebrativo di una ricorrenza.

Ci eravamo buttate in questa impresa Marisa ed io, non storiche, ma militanti del Movimento con percorsi diversi, perché avvertivamo che le manifestazioni dell'8 marzo stavano perdendo di forza, di efficacia, al limite, di senso. E pensammo di ripercorrerne la storia per capire cosa aveva spinto le donne che ci avevano precedute a costruire questo appuntamento annuale di lunga durata che aveva certamente prodotto importanti esiti. Era il caso di mollarlo o era bene rifletterci? Scegliemmo la seconda via scoprendo eventi impensati. Ma di tutto questo l'unica cosa che colpì la stampa fu la cancellazione dell'incendio e pareva che, con quella scoperta, avessimo voluto cancellare addirittura la giornata".

Qual è il testimone che la generazione del femminismo e del Movimento ha trasmesso alle ragazze di oggi?

"Noi abbiamo studiato e scritto di quel filo affascinante che ha attraversato la storia del Movimento e che ha portato attraverso le piazze d'Italia le proteste, le denunce e le richieste che le militanti intendevano far conoscere sia alle altre donne, sia ai vari governi. Ma non abbiamo fatto storia del Movimento, anche se abbiamo dovuto attraversarlo. Sull'argomento le opinioni delle donne che sono state soggetti attivi possono essere molto diverse. Noi due, con il nostro lavoro, abbiamo voluto fare memoria storica di questo appuntamento annuale ricco di eventi, di sofferenze, di allegria, di grande impegno che è stato il prodotto di un soggetto collettivo molto forte e che ha impegnato ogni donna che ne faceva parte".

"Al mito dell'incendio che ha avuto una funzione aggregante agli inizi, abbiamo sostituito la storia di questi soggetti reali che si sono fatti carico per sé e per tutte le donne di un processo di emancipazione e liberazione che deve continuare. Di fronte alla commercializzazione e volgarizzazione dell'8 marzo, noi proponiamo una riflessione sulla storia, molto gradevole nel dvd, molto avvincente nel libro. Questo è il nostro testimone e speriamo che passi in più mani lasciando tracce ispiratrici di nuovi impegni".

Tilde Capomazza, Marisa Ombra

8 marzo, una storia lunga un secolo

Prefazione di Loredana Lipperini

Jacobelli editore

*Cofanetto libro*dvd, euro 19,50 (7 marzo 2009)*

<http://www.repubblica.it>

...

[FESTA DELLA DONNA 2012: TUTTI GLI EVENTI DI ROMA E PROVINCIA](#)